

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

IL VOLONTARIO

«Grazie a corsi di teatro e spettacoli diffondiamo i temi di Legambiente»

Daniele Salvo, 35 anni, genovese, è uno dei responsabili del corso di teatro ambientale "Terramare" del circolo Legambiente Giovani Energie, che inizia domani alle 19.30 a Casa Gavoglio, in via Lagaccio 41, e prosegue fino a maggio, dando vita a uno spettacolo finale a tema.

«Il corso, alla nona edizione, nasce da un esperimento: cercavamo un modo per sensibilizzare sui temi ambientali in modo informale e innovativo e abbiamo pensato di abbinarli alle arti sceniche» spiega Salvo. Al cor-

so partecipa come insegnante anche l'attore Davide Nicolini, diplomato alla scuola di recitazione del Teatro Nazionale di Genova.

Ogni anno si approfondisce un tema diverso, e per questa occasione l'argomento scelto è stato la situazione dei profughi ambientali causati dalla crisi climatica. Le lezioni si svolgono tutti i mercoledì dalle 19.30 alle 21.30, non ci sono limiti d'età per partecipare e la prima lezione è sempre gratuita. «Si tratta di una forma di teatro partecipato, un percorso di crescita che coinvolge i

partecipanti e anche l'associazione» aggiunge Salvo, che ha iniziato il suo volontariato con l'Unicef e dieci anni fa è entrato in Legambiente. Sua anche l'organizzazione degli swap party (festa dello scambio) dove si scambiano gli abiti usati, allungandone la vita e limitando lo spreco, un altro modo di aiutare l'ambiente e combattere l'abbigliamento usa e getta. In più, gli swap party di Legambiente si svolgono in luoghi periferici e non troppo conosciuti dagli stessi genovesi, come Casa Gavoglio al Lagaccio, oppure Vil-

la Piantelli a Marassi.

L'utilizzo della voce, l'educazione al ritmo, il movimento e l'espressione corporea sono solo alcune delle tecniche che i partecipanti al corso approfondiranno insieme, per portare in scena una sceneggiatura originale, a tema ambientale e sociale, scritta insieme ai partecipanti. Per iscriversi alle lezioni è richiesto il tesseramento a Legambiente, con un contributo mensile di 40 euro, grazie ai quali l'associazione avrà la possibilità di autofinanziare numerose iniziative di volontariato e di portare avanti la sua azione di sensibilizzazione sui temi ambientali e sociali. Per informazioni e iscrizioni: terramare@legambiente.org. —

L. COM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM: GLI AMICI DI PUCCI



COSA È

È un gruppo di amici che fa capo alla fondatrice e presidente, la genovese Isabella Nunziatini, e lavora dall'agosto del 2017 per sostenere le associazioni che si occupano di animali randagi e abbandonati in tutta Italia, oltre che le oasi feline di Genova e dintorni. Il gruppo è aperto a chiunque abbia voglia di dare una mano all'associazione.

COSA FA

Raccoglie cibo per cani e gatti e lo consegna personalmente nelle vicinanze o inviandolo via corriere nel resto d'Italia. Ma anche denaro per pagare le spese veterinarie e i medicinali, attraverso donazioni dirette o partecipando a lotterie e mercatini. Tutte le donazioni effettuate e gli eventi in programma sono sulla pagina Facebook.

CONTATTI

Chi vuole interagire con l'associazione può scrivere all'indirizzo mail: gliamicidipucci@virgilio.it. In alternativa, la pagina Facebook Gli amici di Pucci

IN BREVE

GENOVA PER GAZA

Prosegue fino al 9 ottobre la raccolta di beni di prima necessità per aiutare la popolazione palestinese. Un'iniziativa organizzata dai circoli operai genovesi e dall'associazione Genova Solidale, e finalizzata a sostenere i volontari di Music for Peace. Servono generi alimentari non deperibili, prodotti per l'infanzia, soprattutto pannolini, e farmaci, confezioni integre con scadenza non prima di gennaio 2026, soprattutto antidolorifici, antinfiammatori e antibiotici. Le donazioni si possono consegnare ogni mercoledì e ogni venerdì ai circoli operai di Sestri Ponente, in via Ciro Menotti, di Sampierdarena, in via Scanzani, e di Staglieno, in via Archimede.

LA MELA DI AISM

Da venerdì a domenica in cinquecento piazze italiane torna "La mela di Aism", l'evento di raccolta fondi dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. A Genova le mele si possono trovare in via XX Settembre, in Galleria Mazzini, in via Cesarea, in via Cairoli, in piazza Pittaluga, in via San Vincenzo, in

piazza Manin, in corso De Stefanis e in tante altre piazze cittadine e dei comuni dell'entroterra.

NASTRO ROSA

Domenica Genova accoglierà la prima edizione della Cicloturistica Nastro Rosa della Fondazione Airc per la ricerca contro il cancro. Una pedalata ecologica cittadina non agonistica, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere i percorsi ciclabili genovesi. È aperta a tutti gli amanti della bicicletta dai 6 anni in su. Verranno organizzati un percorso "kids" e un percorso "adulti", entrambi in partenza da piazza Rossetti. Le iscrizioni, a pagamento e con sconto speciale per i gruppi familiari, potranno essere effettuate online sul sito molassana.com/cicloturistica-nastro-rosa oppure direttamente il giorno della pedalata presso il Bike Village allestito per l'occasione.

SEMI FORESTI

L'associazione Semi Foresti, che si occupa di attività a carattere interculturale rivolte prevalentemente a cittadini stranieri, compie 10 anni e li celebra sabato con una

A NERVI

Camminata a sostegno dei malati di leucemia

Sono stati 450 i partecipanti a Fitwalking for Ail, la camminata solidale e non competitiva a sostegno dei pazienti affetti da tumori del sangue, che si è svolta sabato a Nervi. Arrivata all'ottava edizione, è stata promossa da Ail, Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma con l'associazione My Trekking.

giornata di eventi fra la biblioteca di via Prè 137 rosso e piazza Truogoli di Santa Brigida. Si parte alle 10 in biblioteca con l'esposizione di libri e manufatti della sartoria sociale e si prosegue nel pomeriggio con laboratori per bambini, spettacoli, letture e musica.

NON TI SCORDAR DI ME

Da sabato a lunedì torna l'evento "Non ti scordar di me"



della Fondazione Gigi Ghibrotti, la tre giorni dedicata a scoprire i progetti di assistenza gratuita per le persone malate e le loro famiglie. Sabato dalle 10 alle 18.30 in piazza De Ferrari c'è il tradizionale open day, con il gazebo in piazza De Ferrari e gli eventi di divulgazione e intrattenimento. Domenica mattina all'ingresso di dieci chiese cittadine si potranno ritirare le bustine di semi in cambio di offerte. Lunedì al-

le 20.30 al Teatro Carlo Felice si chiude con la serata "Quarant'anni di cura e amore". Partecipano alla serata artisti, musicisti e sportivi, come Luca Bizzarri, i Brucia-baracche, il Coro Monte Cauro, la Baistrocchi, i giocatori di Genoa e Sampdoria e società dell'associazione Stelle nello Sport.

RICERCA VOLONTARI

La Caritas diocesana genove-

se cerca nuovi volontari per le scuole di italiano che gestisce e che aiutano le persone straniere adulte a imparare la lingua. Istituti che sono promossi in collaborazione con altri soggetti, come il Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani e le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani. È previsto, sabato dalle 9 alle 12, un incontro formativo per chi vuole offrire la propria disponibilità. Per informazioni: 0102477015.

L'ALLARME PER LE NUOVE FORME DI RICATTO SESSUALE

Sexting e revenge porn Nuovi pericoli da web e social

Il report Save The Children del gennaio 2024, affronta un fenomeno che esiste, è variegato e plurale. Un campione rappresentativo di 800 giovani, di età compresa tra 14 e 18 anni, dichiara per il 73% di aver stretto amicizia online con persone sconosciute, il 64% di aver usato i social media per conoscere o avvicinarsi a una persona che piace.

L'ambiente digitale è parte integrante anche delle relazio-

ni intime. Il 28% dei ragazzi e delle ragazze ha scambiato video e o foto intime con i partner o con persone verso le quali aveva un interesse (la percentuale sale al 40% tra chi ha avuto o è in una relazione).

Un adolescente su tre (il 33%) riporta di aver ricevuto foto o video a sfondo sessuale da amici, amiche o conoscenti, la percentuale sale al 37% se si considera solo la fascia tra i 16 e i 18 anni. Preoccupante il fat-

to che un adolescente su 10 dichiara di aver condiviso, almeno una volta, foto o video intimi della persona con cui aveva una relazione senza il suo consenso esplicito, e che l'11% abbia subito una condivisione di proprie foto intime senza aver dato il consenso. La ricerca dice che il fenomeno del sexting si è diffuso ampiamente tra i giovani, e che quest'ultimi non ne colgono la pericolosità. Crescere significa molte co-

se: prime uscite, amicizie, innamoramenti, assunzione di responsabilità e molto altro. Qualcosa che però accomuna tutte e tutti attiene alla sfera dello sviluppo psicosessuale: a partire dal periodo dell'adolescenza, infatti, in concomitanza con lo sviluppo fisiologico vero e proprio, si inizia a nutrire un interesse particolare per ciò che riguarda gli aspetti della propria sessualità, identità di genere, il proprio corpo e la relazione con altri.

In un mondo ormai profondamente digitalizzato, permeato dall'utilizzo dei social come mezzo comunicativo soprattutto tra i giovani, si può diventare vittime di pratiche insidiose, prima tra tutte il sexting. A questo fanno seguito nuovi fenomeni lesivi come il

sextortion (metodo di estorsione utilizzato da criminali per ricattare una persona sulla base di immagini o filmati che mostrano la vittima mentre compie atti sessuali o è nuda) e il revenge porn (condivisione pubblica di immagini o video intimi in rete, senza il consenso dei protagonisti degli stessi), e

Il 10 per cento degli adolescenti condivide foto o video intimi con il partner

spesso segue il ricatto con la richiesta di un riscatto in denaro, come racconta nel libro "Riprendo la mia vita" una donna che solo con l'aiuto del Centro

è riuscita a liberarsi.

Ecco alcuni avvertimenti per tutelare la propria privacy: prediligere immagini e video che non ritraggano il volto o elementi particolarmente riconoscibili, condividere contenuti solo con persone fidate, disattivare il Gps e il salvataggio sul cloud delle immagini intime, eliminare le immagini dopo averle utilizzate, utilizzare app sicure (Rumuki o Confide limitano la possibilità di effettuare anche gli screenshot).

Qualora si diventi vittima di questi reati rivolgersi immediatamente a un Centro Anti-violenza e alle autorità per denunciare subito. —

Gruppo comunicazione
Centro per non subire violenza
via Cairoli 14/7